

## READINGS for PALM SUNDAY OF THE PASSION OF THE LORD (YEAR A)

### A reading from the prophet Isaiah (50:4-7)

The Lord has given me  
a disciple's tongue.  
So that I may know how to reply to the wearied  
he provides me with speech.  
Each morning he wakes me to hear,  
to listen like a disciple.  
The Lord has opened my ear.  
For my part, I made no resistance,  
neither did I turn away.  
I offered my back to those who struck me,  
my cheeks to those who tore at my beard;  
I did not cover my face  
against insult and spittle.  
The Lord comes to my help,  
so that I am untouched by the insults.  
So, too, I set my face like flint;  
I know I shall not be shamed.

The word of the Lord.  
**Thanks be to God**

### Responsorial Psalm (21:8-9, 17-20, 23-24)

**R. My God, my God, why have you abandoned me?**

All who see me deride me.  
They curl their lips, they toss their heads.  
'He trusted in the Lord, let him save him;  
let him release him if this is his friend.' **R.**

Many dogs have surrounded me,  
a band of the wicked beset me.  
They tear holes in my hands and my feet.  
I can count every one of my bones. **R.**

They divide my clothing among them.  
They cast lots for my robe.  
O Lord, do not leave me alone,  
my strength, make haste to help me! **R.**

I will tell of your name to my brethren  
and praise you where they are assembled.  
'You who fear the Lord give him praise;  
all sons of Jacob, give him glory.  
Revere him, Israel's sons.' **R.**

### A reading from the second letter of St Paul to the Philippians (2:6-11)

His state was divine,  
yet Christ Jesus did not cling

to his equality with God  
but emptied himself  
to assume the condition of a slave,  
and became as men are,  
and being as all men are,  
he was humbler yet,  
even to accepting death,  
death on a cross.  
But God raised him high  
and gave him the name  
which is above all other names  
so that all beings  
in the heavens, on earth and in the underworld,  
should bend the knee at the name of Jesus  
and that every tongue should acclaim  
Jesus Christ as Lord,  
to the glory of God the Father.

The word of the Lord  
**Thanks be to God.**

### Gospel Acclamation (Phil 2:8-9)

**Praise to you, Lord Jesus Christ, king of endless glory!**

Christ became obedient for us even to death,  
dying on the cross.  
Therefore God raised him on high  
and gave him a name above all other names.

**Praise to you, Lord Jesus Christ, king of endless glory!**

### The Passion of Our Lord Jesus Christ according to Matthew (26:14 - 27:66)





*È allo stesso tempo l'ora della luce e l'ora delle tenebre. L'ora della luce, poiché il sacramento del Corpo e del Sangue è stato istituito, ed è stato detto: "Io sono il pane della vita... Tutto ciò che il Padre mi dà verrà a me: colui che viene a me non lo respingerò... E questa è la volontà di colui che mi ha mandato, che io non perda nulla di quanto mi ha dato, ma lo risusciti l'ultimo giorno". Come la morte è arrivata dall'uomo così anche la risurrezione è arrivata dall'uomo,*

*il mondo è stato salvato per mezzo di lui. Questa è la luce della Cena. Al contrario, la tenebra viene da Giuda. Nessuno è penetrato nel suo segreto. Si è visto in lui un mercante di quartiere che aveva un piccolo negozio, e che non ha sopportato il peso della sua vocazione. Egli incarnerebbe il dramma della piccolezza umana. O, ancora, quello di un giocatore freddo e scaltro dalle grandi ambizioni politiche. Lanza del Vasto ha fatto di lui l'incarnazione demoniaca e disumanizzata del male. Tuttavia nessuna di queste figure collima con quella del Giuda del Vangelo. Era un brav'uomo, come molti altri. È stato chiamato come gli altri. Non ha capito che cosa gli si faceva fare, ma gli altri lo capivano? Egli era annunciato dai profeti, e quello che doveva accadere è accaduto. Giuda doveva venire, perché altrimenti come si sarebbero compiute le Scritture? Ma sua madre l'ha forse allattato perché si dicesse di lui: "Sarebbe stato meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!"? Pietro ha rinnegato tre volte, e Giuda ha gettato le sue monete d'argento, urlando il suo rimorso per aver tradito un Giusto. Perché la disperazione ha avuto la meglio sul pentimento? Giuda ha tradito, mentre Pietro che ha rinnegato Cristo è diventato la pietra di sostegno della Chiesa. Non restò a Giuda che la corda per impiccarsi. Perché nessuno si è interessato al pentimento di Giuda? Gesù l'ha chiamato "amico". È veramente lecito pensare che si trattasse di una triste pennellata di stile, affinché sullo sfondo chiaro, il nero apparisse ancora più nero, e il tradimento più ripugnante? Invece, se questa ipotesi sfiora il sacrilegio, che cosa comporta allora l'averlo chiamato "amico"? L'amarrezza di una persona tradita? Eppure, se Giuda doveva esserci affinché si compissero le Scritture, quale colpa ha commesso un uomo condannato per essere stato il figlio della perdizione? Non chiariremo mai il mistero di Giuda, né quello del rimorso che da solo non può cambiare nulla. Giuda Iscariota non sarà più "complice" di nessuno.*

#### **Dal libro del profeta Isaia (50,4-7)**

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo,  
perché io sappia indirizzare  
una parola allo sfiduciato.  
Ogni mattina fa attento il mio orecchio  
perché io ascolti come i discepoli.  
Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio  
e io non ho opposto resistenza,  
non mi sono tirato indietro.  
Ho presentato il mio dorso ai flagellatori,  
le mie guance a coloro che mi strappavano la barba;  
non ho sottratto la faccia  
agli insulti e agli sputi.  
Il Signore Dio mi assiste,  
per questo non resto svergognato,  
per questo rendo la mia faccia dura come pietra,  
sapendo di non restare confuso.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie al Signore**

#### **Salmo Responsoriale (Salmo 21)**

R. Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,  
storcono le labbra, scuotono il capo:  
«Si rivolga al Signore; lui lo liberi,  
lo porti in salvo, se davvero lo ama!». R.

Un branco di cani mi circonda,  
mi accerchia una banda di malfattori;  
hanno scavato le mie mani e i miei piedi.  
Posso contare tutte le mie ossa. R.

Si dividono le mie vesti,  
sulla mia tunica gettano la sorte.  
Ma tu, Signore, non stare lontano,  
mia forza, vieni presto in mio aiuto. R.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli,  
ti loderò in mezzo all'assemblea.  
Lodate il Signore, voi suoi fedeli,  
gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe,  
lo tema tutta la discendenza d'Israele. R.

#### **Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi (2,6-11)**

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio,  
non ritenne un privilegio  
l'essere come Dio,  
ma svuotò se stesso  
assumendo una condizione di servo,  
diventando simile agli uomini.  
Dall'aspetto riconosciuto come uomo,  
umiliò se stesso  
facendosi obbediente fino alla morte  
e a una morte di croce.  
Per questo Dio lo esaltò  
e gli donò il nome  
che è al di sopra di ogni nome,  
perché nel nome di Gesù  
ogni ginocchio si pieghi  
nei cieli, sulla terra e sotto terra,  
e ogni lingua proclami:  
«Gesù Cristo è Signore!»,  
a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie al Signore**

#### **Canto al Vangelo (Fil 2,8-9)**

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**  
Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte  
e a una morte di croce.  
Per questo Dio lo esaltò  
e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome.  
**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

#### **La passione del Signore secondo Matteo (26,14-27,66)**